

COMMERCIO

Allarme consumi dopo un buon '21 Povertà stabile

Nel 2021 si è registrata una marcata ripresa della spesa per consumi delle famiglie, ma il 2022 si apre sotto una luce del tutto diversa. Secondo le stime preliminari dell'Istat la spesa media mensile l'anno scorso è cresciuta del 4,7% (+2,8% al netto dell'inflazione), con profonde differenze tra le famiglie più abbienti (+6,2%) e quelle meno abbienti (+1,7%). La spesa media mensile si attesta sui 2.439 euro mensili in valori correnti +4,7% rispetto ai 2.328 euro dell'anno precedente ma ancora il 4,7% in meno rispetto al 2019. Considerando la dinamica inflazionistica la crescita in termini reali rispetto al 2020 risulta più contenuta (+2,8%). A gennaio però si iniziano ad intravedere i primi segnali in controtendenza, con un calo delle vendite al dettaglio dello 0,7% in volume e dello 0,5% in valore, in crisi anche l'e-commerce che fa registrare un -2,1%. Record invece per i prodotti farmaceutici cresciuti del 30,2% in un anno per via della corsa ai tamponi fai-da-te durante la quarta ondata della pandemia.

L'Istat ha proposto anche le prime stime sulla povertà assoluta nel 2021. Le famiglie povere sono il 7,5% del totale (1 milione 959mila su circa 26 milioni di famiglie residenti) con un lieve calo rispetto al 7,7% del 2020 ma con un aumento consistente sul 6,4% del 2019. Le persone coinvolte sono 5,6 milioni pari al 9,4% della popolazione, percentuale stabile rispetto al 2020. L'Istat sottolinea che senza la crescita dei prezzi al consumo registrata nel 2021 (+1,9%) l'incidenza della povertà assoluta sarebbe stata al 7% a livello familiare e all'8,8% a livello individuale, in lieve calo, quindi, sul 2020. Il dato rischia di peggiorare quest'anno con una crescita dei prezzi tendenziale a febbraio del 5,7% (4,3% quella acquisita per l'anno) e con i prezzi del gas e del petrolio che corrono.

La situazione rischia di essere complicata soprattutto per le famiglie con figli minori. «La presenza di figli minori continua ad essere un fattore che espone maggiormente le famiglie al disagio» con un'incidenza della povertà assoluta all'11,5% per le famiglie con almeno un figlio minore e del 20% per quelle formate da coppie con tre o più figli. **(C.Ar.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901

